

Parte oggi il campionato

Il torneo del dopo-Maradona e Sacchi presenta una serie di incognite. Molti fra i club favoriti hanno cambiato allenatore: Juve, Milan, Inter. Un rebus anche le nuove regole, i giovani arbitri, alcuni stranieri. La prima giornata presenta subito il duello fra Baggio e la Fiorentina

Ore 16: ciak si gioca



Vincenzo Scifo, uno dei "grandi assenti" della prima giornata

Viali e Voeller guidano la squadra dei grandi assenti

ROMA. Il Grande Circo riparte a singhiozzo. Al pronti via di oggi, alle 16, saranno in molti a non salire in pista. Un gruppo numeroso, fra protagonisti e comprimari, quello degli assenti: solo sei squadre (Bari, Cagliari, Fiorentina, Inter, Juventus, e Parma) sono al completo. Le altre dodici, fra infortunati, squalificati e problemi di trasferimento (il laziale Capocchiano, oggetto di una contesa con il Monaco 1860) sono già all'emergenza.

Via al campionato: da oggi al 24 maggio, 34 domeniche di pallone nella corsa allo scudetto che oggi è sulle maglie della Samp. Nove mesi di calcio di serie A, con 5 soste (13 ottobre, 10 novembre, 22 e 29 dicembre, 22 marzo), di cui quattro per la Nazionale. È il primo torneo del dopo-Maradona e pure del dopo-Sacchi, un torneo che si profila equilibrato e con mille incognite da scoprire.

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA. Prima sfida nella sfida: Roberto Baggio contro la sua ex amata (?) Fiorentina, se ci sarà un rigore per la Juventus lo tirerà lui e, chissà, magari lo segnerà pure. È l'esempio di un campionato logico, di continuità di quello terminato nel maggio scorso: ma allo stesso tempo di un campionato che non si fossilizza, rinnovandosi nelle parti e nei copioni, quando non nei personaggi. A proposito: ne mancheranno due che hanno caratterizzato le ultime stagioni, Diego Maradona, tornato in Argentina per disintossicarsi non soltanto dalla "polvere bianca", e Arrigo Sacchi, messo da Berlusconi in naufragio con un "esilio" mascherato e ora in attesa di prendere in mano la Nazionale (o di tornare in rossoneria se le cose non funzioneranno a dovere). Il Napoli non ha rimpiazzato il suo ex Pibe (non era rimpiazzabile), il Milan, cioè Berlusconi, tenta la scommessa-Capello. Ma è indubbio che i due club sono alla ricerca dei nuovi leader: missione non facile.

Ma la scommessa più grande del campionato la gioca su sé stesso: col Mondiale '90 finito in archivio e da tempo "digerito", con una Nazionale che a quanto pare non potrà costituire in un futuro immediato il consueto "training" per l'intervento, sarà obbligato a trarre nuova linfa senza sperare in aiuti esterni, facendo conto soltanto sulle proprie potenzialità. Quest'anno ha messo in moto un giro da 300 miliardi, 90 dei quali finiti all'estero per l'acquisto dei 16 nuovi stranieri (che ora sono in tutto 54, la colonia più numerosa è brasiliana, 13 giocatori, seguita da quella tedesca, 10), anche questi in buona parte autentici scommesse, da Bianchezzi a Bierhoff scordando anche gli illustri che sono stati co-



Corrado Orrico e Lothar Matthaeus, due protagonisti del campionato di serie A

Berti e Serena. Uniti e protagonisti nell'Inter del Trap, sono ora rivali e non più titolari

Un'amicizia finita in panchina

Orfani l'uno dell'altro. Aldo Serena e Nicola Berti, i due grandi amici del calcio italiano, dopo tre stagioni si ritrovano «rivali», ma entrambi rinchiodano la loro nuova avventura di campionato dalla panchina. Riflessivo, calmo e geniale il primo, ribelle e sfacciato il secondo. Due modi di vivere l'esclusione e un unico rimedio: «Una serata a base di musica, come ai bei tempi, per dimenticare», dice Serena.

Ma quest'oggi se tutto gli andava per il verso giusto, farà da spalla a Ramacciotti seduto in panchina. Nei villaggi vacanze c'è sempre un personaggio che è croce e delizia degli ospiti: l'animatore. Nicola Berti, sino allo scorso anno, è stato ad Appiano Gentile, cioè colui che meglio di ogni altro sapeva drammatizzare tutte le situazioni, anche le più difficili. Poi è arrivato Orrico, con i suoi metodi, le sue convinzioni e Berti si è trovato in panchina: «Voglio un Berti da nove, non da sei», ha detto qualche giorno fa il tecnico toscano, mentre «vengono Berti, a denti stretti ripeteva ai cronisti che lo avvisavano di non essere indispettito per la scelta, ma di essere d'accordo con il tecnico: «È vero, non sto attraversando un buon momento, mi manca

azzurra (Lentini, Albertini): fra i collaudati, prepariamoci a vari duelli per la leadership del ruolo. Zenga-Pagliuca, Viali-Casiraghi, magari Baggio-Mancini. Per il ruolo di capocannoniere, Viali dovrà guardarsi da Klinsmann, Skuhravy, Van Basten, Bresciani, Casagrande, Voeller. Stop e via al «campionato degli ambiziosi» dove nessuno parla di salvezza a parte Ascoli, Cremonese e Verona: in prima fila per lo scudetto, Milan, Juve, Inter e naturalmente Samp. Finiti i discorsi, palla a centrocampo.

Si disintossicò (anche sulla spinta della moglie Leah, dalla quale si è separato la scorsa settimana) e nel '85 fu riquilibrato trovando un ingaggio prima col New Jersey Nets, poi con i Golden State Warriors. Qui si rimbatte nella droga, venne squalificato di nuovo, emigrò in Israele. Porelli, allora presidente della Virtus, seguì nell'88 il consiglio di Bob Hill e Dan Peterson e lo portò in Italia dove fino a due giorni fa Richardson sembrava aver definitivamente chiuso con la tossicodipendenza. Nei palazzetti la crudeltà dei tifosi gli ricordava spesso il suo dramma ma Richardson si difendeva con le sue «bombe», i suoi assist, le sue entrate in sot omano. Difficile dire cosa sarà ora della sua vita senza il basket. Scartato il paragone con Maradona (che pure calza, visto che anche Sugar è un ex povero travolto da improvvisi benessere) la cisticista droga dei cestisti americani, in Italia e non, è ricchissima. E a Bologna è ferita ancora aperta la morte di Fessor Leonard, ucciso dall'eroina a Lugano dopo aver trascinato la Fortitudo (era il 1976) al terzo posto in campionato.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

LUCA BOTTURA

BOLOGNA. La favola il sogno della riabilitazione definitiva, la nuova immagine di atleta pulito che raccoglie i fondi per i bambini subnormali si sono infranti contro il vecchio problema: la cocaina. È questo il vero motivo per cui Michael Ray Richardson è stato tagliato dalla Knorr Bologna, è questa l'ultima svolta negativa di una vita difficile: tatta di paurosi saliscendi. La società bolognese aveva tentato, due giorni fa, di non penalizzare o tremolare la propria stella caduta, ma tifosi e commentatori locali l'avevano tacciata di eccessiva severità. Così ieri si è trovata costretta a spiegare che il «problema», come l'ha sempre chiamato Sugar, si era ripresentato. Due controlli, due rispostive positive. Il giocatore, rientrato a Bologna giovedì scorso dopo cinque giorni di permesso negli Usa, è stato analizzato da un collegio medico. Venerdì mattina il verdetto, nella serata il comunicato forzatamente sbilanciato che solo ieri ha avuto la giusta chiave di lettura. Nel contratto la clausola era contemplata, nelle tre stagioni staliane Richardson è sempre stato sottoposto a periodici controlli per essere certi che non cadesse nel vecchio vizio, e ora dovrà andarsene senza prendere una lira dei 700.000 dollari d'ingaggio. Michael Ray (l'errore di ortografia nel nome fu compiuto dal padre all'atto di iscriverlo all'anagrafe) ha così perduto l'ultima chance che il basket gli aveva offerto. Terzo di sei figli, cominciò infatti a sgomitare nei playground di periferia.

Mondiale U17 Spagna battuta Vince l'Africa col Ghana

FIRENZE. Il Mondiale di calcio Under 17 ha trovato padrone nella finalissima di ieri a Firenze, il Ghana trascinato dal giovane fuoriclasse Lamptey ha battuto 1-0 la Spagna, con una rete segnata a 5' dalla fine da Duah, al termine di una partita molto combattuta ed equilibrata, cui hanno assistito simla spettatori (fra i quali Maratone e i presidenti Fila e Uefa, Havelange e Johanson). Si è trattato di una finale che ha espresso davvero il meglio del torneo e la vittoria del Ghana non sorprende, anzi risulta legittima: fra l'altro le due formazioni si erano già incontrate nel girone di qualificazione e gli spagnoli avevano pareggiato in extremis con una rete irregolare. Questo successo conferma anche la «qualità» raggiunta dal calcio africano negli ultimi dieci anni.

Palermo Un minuto di silenzio per Grassi

PALERMO. La fascia nera al braccio in segno di lutto dei calciatori di casa, un minuto di raccoglimento prima del via al campionato di serie B: così il Palermo che affronta oggi il Brescia allo stadio della Favorita darà l'estremo saluto all'imprenditore siciliano Libero Grassi, ucciso dalla mafia delle estorsioni per essersi rifiutato di pagare tangenti sulla sua ditta. La società di calcio ha voluto così sottolineare il suo impegno civile di fronte al grave problema della malavita e delle cosche mafiose che terrorizzano Palermo. Fin da oggi, intanto, la squadra rosanero indosserà le maglie con la scritta Seleo, il nuovo sponsor, con cui ha raggiunto un accordo finanziario non ancora reso pubblico.

LA DOMENICA DEL PALLONE (ORE 16.00)

Orfani di Diego cercasi stella

Il campionato dei cinquantatré stranieri, un en plein record, riparte con sedici facce nuove sbarcate d'oltrefrontiera. Anzi, quindici: per l'italo-belga del Torino Scifo, oggi assente, si tratta di un ritorno. Una pattuglia eterogenea e quasi mondiale, quella della Legione straniera '91-92, che porta per la prima volta nei nostri campi un giocatore dal passaporto australiano: il barese Frank Farina, prelevato dal Malines. La stella, uscito dalla scena Maradona, potrebbe essere il pregiato Platt, l'inglese, costato al Bari venti miliardi, ha classe sicura e voglia di emergere. E potrebbe esserlo lo slavo del Verona Stojkovic: piedi buoni, fantasia e punizioni da grande. Deve solo disciplinarsi: sei giornate di stop non sono un bel biglietto da visita.

ASCOLI-MILAN

- Lorieri 1 Rossi 2 Mancini 3 Tassotti 4 Pergolizzi 5 Gambaro 6 Benetti 7 Albertini 8 Aloisi 9 Costacurta 10 Pierleoni 11 Cavaliere 12 Donadoni 13 Troglia 14 Rijkgaard 15 Giordano 16 Van Basten 17 Verhoff 18 Gullit 19 Bierhoff 20 Evari

Arbitro: Luc di Firenze

- Bocchino 12 Antonoli 13 Fusco 14 Galli 15 Menolascina 16 Fuser 17 Zaini 18 Messaro 19 Spinelli 20 Serena

JUVENTUS-FIORENTINA

- Tacconi 1 Mareggini 2 Carrera 3 Fiondella 4 Agostini 5 Carobbi 6 Rostini 7 Garsai 8 Kohler 9 Pioli 10 Julio Cesar 11 Faccenda 12 Canio 13 Mazzino 14 Marzocchi 15 Orlando 16 Schillaci 17 Borignonov 18 Baggio 19 Mellellaro 20 Casiraghi 21 Salvatori

Arbitro: Amendolia di Messina

- Marchionni 12 Mannini 13 Luppi 14 Bucaro 15 Gallia 16 Iachini 17 Corini 18 Branca 19 Alessio 20 Battistuta

BARI-TORINO

- Biato 1 Marchegiani 2 Loseto 3 Bruno 4 Rizzardi 5 Policiano 6 Terraccenero 7 Fusi 8 Benedetti 9 Faccenda 10 Pignone 11 Annotti 12 Cucchi 13 Lentini 14 Fortunato 15 Sordo 16 Farina 17 Bresciani 18 Platt 19 Venturini 20 Joao Paulo 21 Casagrande

Arbitro: Stafoggia di Pesaro

- Alberga 12 Di Fusco 13 Calcaterra 14 Mussi 15 Sasserini 16 Carillo 17 Cecchia 18 Cois 19 Soda 20 Vieri

LAZIO-PARMA

- Fiori 1 Taffarelli 2 Bergodi 3 Benvenuto 4 Bacci 5 Minotti 6 Gregucci 7 Apolloni 8 Verga 9 Grun 10 Stroppa 11 Meili 12 Doll 13 Zoratto 14 Riedle 15 Oslo 16 Sciossa 17 Cuoghi 18 Sosa 19 Brolin

Arbitro: Sguizzato di Verona

- Orsi 12 Melegari 13 Corino 14 Nava 15 Marchegiani 16 Di Chiara 17 Melchiorri 18 Pulga 19 Neri 20 Agostini

CAGLIARI-SAMPDORIA

- Ielipo 1 Pagliuca 2 Napoli 3 Mannini 4 Nardini 5 Invernizzi 6 Herrera 7 Pari 8 Festa 9 Vierchowod 10 Filippo 11 Lanna 12 Crappa 13 Bordin 14 Capplori 15 Lombardo 16 Gaudenzi 17 Cerezo 18 Francescoli 19 Buso 20 Matteoli 21 Mancini 22 Fonseca 23 Sillas

Arbitro: Beschin di Legnago

- Di Bitonto 12 Nuclari 13 Villa 14 Dusenna 15 Biacchi 16 Zanutta 17 Pistella 18 Orlando 19 Mobili 20 Vielli

NAPOLI-ATALANTA

- Galli 1 Ferron 2 Ferrara 3 Minato 4 Francini 5 Pasciullo 6 Crappa 7 Bordin 8 Corradini 9 Valentini 10 Bianc 11 Porrini 12 Pusceddu 13 Perrone 14 De Agostini 15 Stromberg 16 Careca 17 Bianchezzi 18 Zola 19 Nicolini 20 Padovano 21 Caniggia

Arbitro: Ceccarini di Livorno

- Sansonetti 12 Ramon 13 Baroni 14 Sottili 15 Filardi 16 De Napoli 17 Mauro 18 Oriandini 19 Sienzi 20 Clementi

GENOVA-CREMONESE

- Braglia 1 Rampulla 2 Torrente 3 Guaioco 4 Ferroni 5 Garzilli 6 Eranio 7 Piccioni 8 Caricola 9 Bonomi 10 Signorini 11 Favini 12 Sorolazzi 13 Giandebbagli 14 Ruotolo 15 Pereira 16 Aguilera 17 Dezotti 18 Pacione 19 Ferraroni 20 Onorati 21 Chiorri

Arbitro: Mughetti di Cesena

- Berti 12 Violini 13 Montorfano 14 Fiorin 15 Marcolin 16 Fortunato 17 Nerfa 18 Cecchin 19 Jacobelli

VERONA-ROMA

- Gregori 1 Cervone 2 Callisti 3 Donati 4 Polenta 5 Carboni 6 Icardi 7 De Marchi 8 Pin 9 Aldari 10 Renica 11 Nela 12 Pellegrini 13 Haessler 14 Aduciolu 15 Bonaccina 16 Rossi 17 Muzzi 18 Prytz 19 Giannini 20 Fanna 21 Salzano

Arbitro: D'Elia di Salerno

- Zaninelli 12 Zinetti 13 Tommasi 14 Tempestilli 15 Serena 16 Pellegrini 17 Lunini 18 Piacentini 19 Piubelli 20 Rizzitelli

INTER-FOGGIA

- Zenga 1 Mancini 2 Pagani 3 Petrescu 4 Brehme 5 Codispoti 6 Ferri 7 Shalimov 8 Matthaeus 9 Consagra 10 Benti 11 Naponi 12 Rambaudi 13 Battistini 14 Porro 15 Klinsmann 16 Balano 17 Pizzi 18 Barone 19 Fontolan 20 Signori

Arbitro: Cinciripini di Ascoli

- Abate 12 Rosin 13 Berti 14 Grandini 15 Desideri 16 Picasso 17 D. Baggio 18 Matreacano 19 Ciocci 20 Ricchetti

PROSSIMO TURNO

- Domenica 8/9 ore 16 Atalanta-Ascoli Cremonese-Napoli Fiorentina-Genoa Foggia-Juventus Milan-Cagliari Parma-Bari Roma-Inter Sampdoria-Verona Torino-Lazio

SERIE B

Oggi, ore 16

- Bologna-Cosenza: Quartuccio Lecce-Venezia: Brignoccoli Messina-Cesena: Bettin Padova-Ancona: Merlino Palermo-Brescia: Bazzoli Pescara-Modena: Arena Piacenza-Lucchese: Boemo Pisa-Casertana: Rosica Reggiana-Taranto: Conocchiarì Udinese-Avellino: Cordona

PROSSIMO TURNO

- Domenica 8/9 ore 16 Ancona-Piacenza Avellino-Padova Brescia-Lecce Casertana-Reggiana Cesena-Palermo Cosenza-Udinese Lucchese-Pescara Modena-Pisa Taranto-Bologna Venezia-Messina

BREVISSIME

- Becker ko. Nel terzo turno degli Usa Open di tennis, il tedesco ha perso contro l'olandese Haarhuis (numeri 45 al mondo) con il punteggio di 6-3; 6-4; 6-2. Tyson testimonia. Il pugile statunitense è apparso ieri davanti alla corte di Indianapolis per rispondere alle accuse di violenza carnale nei confronti di una giovane di 18 anni. Calcio violento 1. Ventiquattro tifosi marchigiani, accusati di aver preso parte ai disordini del dopo partita del 19 maggio scorso (Ancona-Ascoli), sono stati rinviati a giudizio. Calcio violento 2. Il Questore di Sassari ha firmato l'interdizione da tutti gli stadi italiani per cinque tifosi del Torres Palazzetto-Bari. L'incontro di domani di pallavolo maschile tra l'Italia e la Polonia inaugurerà il nuovo impianto pugliese che avrà una capienza di oltre 4000 posti. Rally. L'equipaggio Cerro-Cerri, su Lancia Delta integrale, ha vinto la 12ª edizione della corsa internazionale di Piancavallo. Prova valida per il campionato europeo costruttori Cerro e Cerri hanno preceduto Travaglia-Castioni (Bmw m3). Tiro al piattello. A Monaco, nella finale della Coppa del mondo, nella specialità dello skeet l'olandese Dompeling e il tedesco Wegner hanno conquistato la piazza d'onore a «ex aequo» con 220 s + 225. Record in questa specialità. Basket e tv. La giunta della lega di serie A ha esaminato la possibilità da parte della Rai di cedere ad emittenti private i diritti delle trasmissioni di una seconda partita in diretta del campionato e delle Ccpe europee. Ciclismo. La Toscana è stata prescelta per le tre prove della 5ª edizione del «Trofeo dello scalatore» che si svolgerà dal 13 al 15 settembre prossimi. Il montepremi sarà di oltre 130 milioni di lire. Formula 3. Jacques Villeneuve su Ralt-Alfa, ha conquistato ieri a Monza la Pole position. Secondo tempo per Knyev che ha preceduto De Simone e Angelelli.